



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"

Via Don Milani snc – 20085 LOCATE DI TRIULZI (MI) – Tel. 02 90780494

CM MIIC88500B - e-mail: MIIC88500B@istruzione.it - PEC: MIIC88500B@pec.istruzione.it C.F. 97029000151

- IPA: istsc_miic88500B - CODICE UNIVOCO: UFG4BB

sito: <https://scuolalocate.edu.it>

VADEMECUM PER LE FAMIGLIE

per un uso consapevole del digitale a casa

(Scuola primaria – bambini 6-10 anni)

Premessa

La scuola primaria riconosce il valore educativo degli strumenti digitali quando vengono utilizzati in modo **mirato, guidato e consapevole**, come supporto alle attività didattiche e allo sviluppo delle competenze di base. Allo stesso tempo, è condiviso in ambito educativo e scientifico che un uso **eccessivo, precoce o non regolamentato** del digitale possa avere ripercussioni negative sul benessere, sull'attenzione e sugli apprendimenti dei bambini.

Il presente vademecum nasce con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, offrendo indicazioni comuni sull'uso del digitale a scuola e a casa durante il percorso della scuola primaria, in una fase in cui i bambini iniziano a sviluppare maggiore autonomia, ma necessitano ancora di una guida costante da parte degli adulti.

1. Come viene utilizzato il digitale a scuola

Nella scuola primaria il digitale viene utilizzato secondo i seguenti principi:

Uso didattico e finalizzato. Gli strumenti digitali vengono impiegati per attività didattiche precise (ricerca guidata, esercitazioni, produzioni digitali, utilizzo di applicazioni educative), **solo** quando apportano un reale valore aggiunto all'apprendimento.

Uso non continuo e non pervasivo. Il digitale **non sostituisce** le modalità tradizionali di apprendimento (scrittura manuale, lettura su carta, calcolo, attività orali e laboratoriali), ma le integra in modo equilibrato e consapevole.

Sorveglianza e guida dei docenti

L'uso dei dispositivi (monitor di grande formato installati nelle classi e tablet iPad) avviene sempre sotto la supervisione degli insegnanti, che ne stabiliscono tempi, modalità e finalità, aiutando gli alunni a sviluppare comportamenti responsabili.

Educazione al corretto utilizzo

L'educazione digitale non riguarda solo l'uso degli strumenti, ma promuove progressivamente:

- responsabilità personale;
- rispetto delle regole condivise;
- uso consapevole del tempo;
- tutela della sicurezza, del benessere e della salute.

Tali aspetti vengono affrontati in modo trasversale nelle diverse discipline.

2. Protocollo di comunicazione scuola-famiglia

Per garantire un clima educativo sereno e rispettoso dei tempi di bambini, famiglie e docenti, la scuola adotta alcune buone pratiche di comunicazione.

Compiti e comunicazioni. Non è prevista – salvo casi eccezionali - l’assegnazione di compiti per il giorno successivo. I compiti vengono annotati a registro e sono assegnati dal venerdì al lunedì oppure da una settimana all’altra. I docenti hanno cura di inserire a registro elettronico i compiti assegnati in un dato giorno entro 60 minuti dal termine delle lezioni (ovvero **entro le ore 17:30**).

Contatti con i docenti. I docenti possono essere contattati solo via e-mail istituzionale solo per motivi urgenti o per richiedere un colloquio, al di fuori di quelli calendarizzati dall’istituto. In nessun caso i docenti sono autorizzati a discutere dell’andamento scolastico degli alunni via e-mail.

3. Rischi di un uso eccessivo del digitale

Studi educativi e psicologici evidenziano che, nella fascia 6–10 anni, un uso eccessivo e non regolato dei dispositivi digitali può essere associato a:

- difficoltà di attenzione e concentrazione;
- affaticamento mentale;
- riduzione della qualità dello studio;
- aumento dell’irritabilità;
- disturbi del sonno;
- isolamento sociale;
- difficoltà nel rispettare le regole e i tempi.

Durante le attività scolastiche la scuola vigila sul corretto utilizzo degli strumenti digitali. Al di fuori dell’orario scolastico, la responsabilità della gestione dei dispositivi è a carico delle famiglie.

I bambini di scuola primaria **non devono** adoperare dispositivi digitali (smartphone, tablet, smartwatch, pc, console di videogiochi, smart TV ecc.) **senza la costante supervisione di un adulto**. Sotto i 14 anni di età vige il divieto di utilizzo dei social (anche Whatsapp è un social media). L’uso dei dispositivi dovrebbe essere attentamente regolato (momenti della giornata, durata della connessione, tipo di uso). I dispositivi digitali NON vanno adoperati come “*calmanti*”.

È importante prestare attenzione se il bambino:

- fatica a interrompere l’uso del dispositivo;
- manifesta rabbia o nervosismo quando lo schermo viene spento;
- trascura il gioco, lo studio o altre attività;
- ha difficoltà ad addormentarsi;
- riduce il dialogo con adulti e coetanei.

In questi casi è urgente rivedere le modalità di utilizzo del digitale.

4. Media balance: buone pratiche familiari

La scuola non può regolamentare l’uso del digitale al di fuori dell’orario scolastico, ma propone alcune indicazioni educative utili per la crescita equilibrata dei bambini:

Stabilire tempi chiari. Definire orari e durate precise per l’uso dei dispositivi, adeguate all’età, evitando un’esposizione prolungata. Si suggerisce di non consentire l’uso dei dispositivi per più di un’ora consecutiva (30 minuti fino a tutta la classe terza primaria).

Selezionare contenuti e vigilare sulla navigazione. Scegliere applicazioni e contenuti adatti all’età e ricordare che **l’iscrizione ai social media non è consentita ai minori di 14 anni**. La navigazione in Internet deve essere sempre supervisionata. Ricordare che è possibile navigare in Internet e visualizzare contenuti inidonei anche attraverso una SmartTV. In caso di SmartTV attivare le funzioni di controllo parentale.

Prevedere momenti di disconnessione familiare (anche per gli adulti). Ad esempio: pasti senza dispositivi, momenti serali condivisi, attività familiari senza schermi, momenti di socializzazione all’aperto senza digitale.

Evitare l'uso dei dispositivi prima di dormire. È consigliabile spegnere gli schermi almeno un'ora prima del sonno.

Dare il buon esempio. I bambini apprendono osservando: l'uso equilibrato del digitale da parte degli adulti è un messaggio educativo fondamentale.

Incoraggiare attività alternative. Favorire attività senza schermi come lettura, sport, gioco libero, musica, creatività e relazioni sociali.

Utilizzare strumenti di parental control. L'uso di applicazioni di controllo parentale (anche per la televisione) può aiutare a gestire tempi e contenuti, accompagnando gradualmente i bambini verso un uso più responsabile. Nel caso in cui la vita del bambino rendesse indispensabile l'uso di un telefono cellulare, scegliere un modello che funzioni SOLO come telefono (no applicazioni, no Internet).

5. Un'alleanza educativa

L'educazione al digitale è una responsabilità condivisa tra scuola e famiglia. Una collaborazione coerente permette di aiutare i bambini a sviluppare:

- autonomia graduale;
- senso del limite;
- capacità di organizzare il tempo;
- benessere personale e relazionale.

Queste competenze si costruiscono progressivamente lungo tutto il percorso della scuola primaria.

Conclusione

Questo vademecum non intende imporre regole rigide, ma offrire una cornice educativa comune a sostegno della crescita equilibrata dei bambini. La scuola resta disponibile al confronto e al dialogo con le famiglie, nella convinzione che solo attraverso un'alleanza educativa condivisa sia possibile accompagnare i bambini verso un uso sano e consapevole del digitale.